



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 411/2013 del 17/12/2013

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2013 - DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'.

L'anno duemilatredici, addì diciassette del mese di Dicembre, alle ore 15:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, che risulta così composta:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
Luigi Dalla Via	SI	
Mario Benvenuti	SI	
Lina Cocco	SI	
Roberto Dall'Aglia	SI	
Pier Maria Edmondo Formento		SI
Antonietta Martino	SI	
Stefano Pento	SI	
Giorgio Pizzolato	SI	
Daniela Rader	SI	
Gabriele Terragin	SI	

Assume la Presidenza Il Sindaco, signor Luigi Dalla Via e partecipa Il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta

Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.lgs n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- il CCNL 22.1.2004 precisa che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dall'art. 31 del medesimo CCNL;
- con propria deliberazione n. 3 dell'8.1.2013 è stata approvata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica in sede decentrata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del CCNL 1.4.1999;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2013, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art. 31, comma 2, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22.01.2004;
- rientra nelle competenze dell'organo politico determinare gli indirizzi:
 - per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004 nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario e delle disponibilità di bilancio;
 - entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse disponibili;
- l'art. 40, comma 3-quinques, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54, del D.lgs. n. 150/2009, prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:
 - nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
 - nei limiti dei parametri di virtuosità fissata per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
 - nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- l'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, di conversione del DI n. 78/2010, testualmente recita: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- tale importo costituisce pertanto il limite invalicabile delle risorse destinate al trattamento accessorio complessivo per l'anno 2013, tenendo conto delle riduzioni da operare sulla base della disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis,

della citata legge n. 122/2010;

- lo scorso 7 novembre 2013 tra parte pubblica e parte sindacale è stato sottoscritto il protocollo d'intesa a conclusione della vertenza sindacale e del conseguente tentativo di conciliazione col quale sono stati definiti i limiti e i criteri per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013;
- la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è competenza dirigenziale, secondo le disposizioni di cui al presente atto;

Ritenuto, pertanto, dover fornire al competente Dirigente opportune direttive in relazione alla quantificazione della parte variabile del fondo come segue, nel rispetto delle norme contrattuali e del protocollo d'intesa del 7.11.2013:

- prevedere la possibile integrazione del fondo per l'anno 2013, relativo alle risorse decentrate, di una somma pari al 1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, quantificata in Euro 47.973,66 ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del CCNL 1.4.1999;
- prevedere la possibile integrazione del fondo per l'anno 2013, relativo alle risorse decentrate, di una somma non superiore a Euro 275.000,00 disponibile nel bilancio per l'anno 2013 per l'attivazione di nuovi servizi, la riorganizzazione e l'accrescimento di quelli esistenti, il mantenimento degli elevati standards di qualità che caratterizzano i servizi erogati dal comune di Schio a seguito dell'aumento delle prestazioni del personale in servizio in assenza della possibilità di procedere a nuove assunzioni anche in sostituzione di personale cessato, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del CCNL 1.4.1999;

Ritenuto, inoltre, dover fornire indirizzi e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportate:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa; in tale ottica il fondo deve:
 - a) non destinare risorse per nuove progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, stante il divieto imposto dalle norme di riferimento;
 - b) rendere indisponibili alla contrattazione le quote relative alla indennità di comparto, alle progressioni orizzontali già attribuite e non cessate, all'indennità agli educatori dell'asilo nido comunale, all'indennità di qualifica delle categorie D3 ex ottavi livelli, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;
 - c) erogare secondo contratto decentrato vigente gli istituti organizzativi quali indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maggiorazione lavoro ordinario, maneggio valori; tali indennità, avendo un riscontro di criteri nei contratti vigenti sia nazionali, sia integrativi, non necessitano di ulteriore contrattazione annuale, non sussistendo modificazioni organizzative che determinino la necessità di rivisitarli;
 - d) incentivare il miglioramento dei servizi;
 - e) garantire il piano per le emergenze invernali e meteorologiche;
 - f) correlare l'incentivo di produttività al raggiungimento degli obiettivi di settore e alla partecipazione degli operatori al raggiungimento degli obiettivi stessi, nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

Dato atto che è stata fornita adeguata informazione alla parte sindacale composta da RSU aziendale e OO.SS. territoriali in occasione del tavolo negoziale dell'11.12.2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 185 del 7.7.2013 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2013 con valenza di Piano della Performance per il triennio 2013-2014-2015, comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi 2013-2015 in attuazione dei programmi esposti nel P.G.S. 2010-2014 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013 - 2015;

Dato atto che il comune di Schio ha rispettato il patto di stabilità interno per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e ha rispettato altresì i limiti previsti dall'art. 1 - comma 557 - della legge n. 296/2006 (riduzione progressiva della spesa di personale) e dell'art. 76 - comma 7 - del DL n. 112/2008 (rapporto spesa del personale/spesa corrente);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'articolo 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'articolo 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1) fornire al competente Dirigente le seguenti direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 2-bis, della Legge n. 122/2010 di conversione del DL n. 78/2010:

- prevedere la possibile integrazione del fondo per l'anno 2013, relativo alle risorse decentrate, di una somma pari al 1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, quantificata in Euro 47.973,66 ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del CCNL 1.4.1999;
- prevedere la possibile integrazione del fondo per l'anno 2013, relativo alle risorse decentrate, di una somma non superiore a Euro 275.000,00 disponibile nel bilancio per l'anno 2013 per l'attivazione di nuovi servizi, la riorganizzazione e l'accrescimento di quelli esistenti, il mantenimento degli elevati standards di qualità che caratterizzano i servizi erogati dal comune di Schio a seguito dell'aumento delle prestazioni del personale in servizio in assenza della possibilità di procedere a nuove assunzioni anche in sostituzione di personale cessato, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del CCNL 1.4.1999;

2) fornire le seguenti direttive e linee generali di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportate:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa; in tale ottica il fondo deve:
 - a) non destinare risorse per nuove progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, stante il divieto imposto dalle norme di riferimento;
 - b) rendere indisponibili alla contrattazione le quote relative alla indennità di comparto, alle progressioni orizzontali già attribuite e non cessate, all'indennità agli educatori dell'asilo nido comunale, all'indennità di qualifica delle categorie D3 ex ottavi livelli, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;
 - c) erogare secondo contratto decentrato vigente gli istituti organizzativi quali indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità maggiorazione lavoro ordinario, maneggio valori; tali indennità, avendo un riscontro di criteri nei contratti vigenti sia nazionali, sia integrativi, non necessitano di ulteriore contrattazione annuale, non sussistendo modificazioni organizzative che determinino la necessità di rivisitarli;
 - d) incentivare il miglioramento dei servizi;
 - e) garantire il piano per le emergenze invernali e meteorologiche;
 - f) correlare l'incentivo di produttività al raggiungimento degli obiettivi di settore e alla partecipazione degli operatori al raggiungimento degli obiettivi stessi, nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;
- 3) dare atto che:
 - il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
 - le risorse relative al salario accessorio trovano copertura negli appositi stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2013;
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite con il presente provvedimento;
 - è stata fornita adeguata informazione alla parte sindacale composta da RSU aziendale e OO.SS. territoriali dell'adozione e del contenuto del presente provvedimento in occasione del tavolo negoziale dell'11.12.2013.

- - - - -

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

La Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2013 - DIRETTIVE PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

PARERE DI REGOLARITA ' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 12/12/2013

Il Dirigente
F.to Raffaello Muraro

PARERE DI REGOLARITA ' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 17/12/2013

Il Dirigente
F.to Mario Ruaro

Letto , confermato, sottoscritto

IL SINDACO
F.to Luigi Dalla Via

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/01/2014 al 17/01/2014.

Il Segretario Generale
F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 31/01/2014

Il Segretario Generale
F.to Livio Bertoia
